

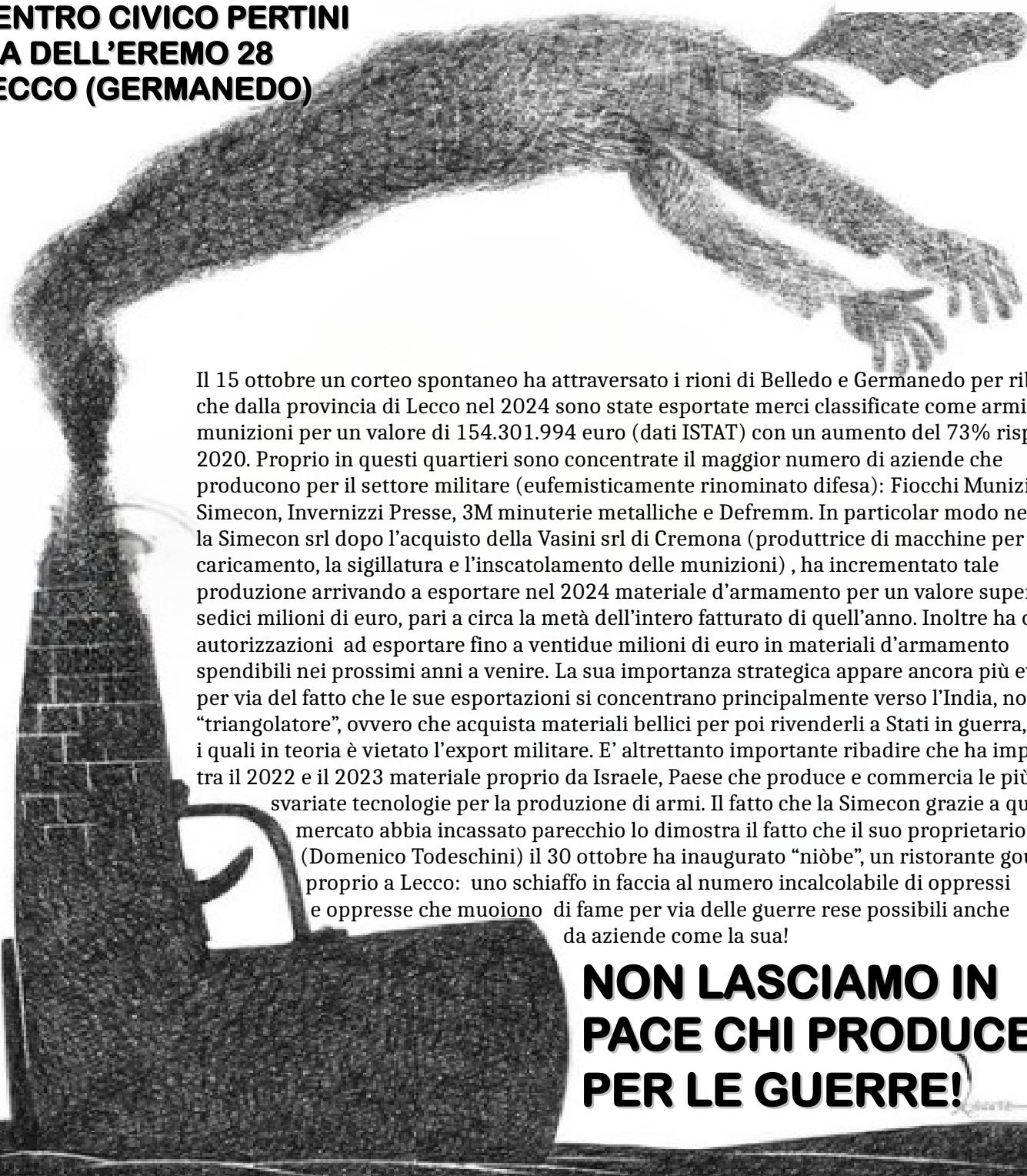
LA PRODUZIONE BELLICA A LECCO: VUOI SAPERNE DI PIU'?

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE ORE 20:30

CENTRO CIVICO PERTINI

VIA DELL'EREMO 28

LECCO (GERMANEDO)



Il 15 ottobre un corteo spontaneo ha attraversato i rioni di Belledo e Germanedo per ribadire che dalla provincia di Lecco nel 2024 sono state esportate merci classificate come armi e munizioni per un valore di 154.301.994 euro (dati ISTAT) con un aumento del 73% rispetto al 2020. Proprio in questi quartieri sono concentrate il maggior numero di aziende che producono per il settore militare (eufemisticamente rinominato difesa): Fiocchi Munizioni, Simecon, Invernizzi Presse, 3M minuterie metalliche e Defremm. In particolar modo nel 2020 la Simecon srl dopo l'acquisto della Vasini srl di Cremona (produttrice di macchine per il caricamento, la sigillatura e l'inscatolamento delle munizioni), ha incrementato tale produzione arrivando a esportare nel 2024 materiale d'armamento per un valore superiore ai sedici milioni di euro, pari a circa la metà dell'intero fatturato di quell'anno. Inoltre ha ottenuto autorizzazioni ad esportare fino a ventidue milioni di euro in materiali d'armamento spendibili nei prossimi anni a venire. La sua importanza strategica appare ancora più evidente per via del fatto che le sue esportazioni si concentrano principalmente verso l'India, noto Paese "triangolatore", ovvero che acquista materiali bellici per poi rivenderli a Stati in guerra, verso i quali in teoria è vietato l'export militare. E' altrettanto importante ribadire che ha importato tra il 2022 e il 2023 materiale proprio da Israele, Paese che produce e commercia le più svariate tecnologie per la produzione di armi. Il fatto che la Simecon grazie a questo mercato abbia incassato parecchio lo dimostra il fatto che il suo proprietario (Domenico Todeschini) il 30 ottobre ha inaugurato "niòbe", un ristorante gourmet proprio a Lecco: uno schiaffo in faccia al numero incalcolabile di oppressi e oppresse che muoiono di fame per via delle guerre rese possibili anche da aziende come la sua!

**NON LASCIAMO IN
PACE CHI PRODUCE
PER LE GUERRE!**

APPROFONDIREMO L'ARGOMENTO CON CARLO TOMBOLA, ATTIVISTA DI WEAPON WATCH, OSSERVATORIO SUL TRAFFICO DI ARMI NEL MEDITERRANEO E IN EUROPA E COLLABORATORE OPAL (OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ARMI LEGGERE) DI BRESCIA, AUTORE DI NUMEROSI ARTICOLI SUL TRAFFICO DI ARMI E MUNIZIONI NEI PORTI EUROPEI.